



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
L. 103/14



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE "EMILIO SERENI" AFRAGOLA – CARDITO

Settore Economico: Amministrazione, Finanza e
Marketing – Turismo Settore Tecnologico:
Trasporti e Logistica (Conducenti del mezzo
aereo)

Settore Professionale: Servizi per l'Enogastronomia
e l'Ospitalità Alberghiera Liceo Artistico - Indirizzi:
Arti Figurative – Architettura - Ambiente

Prot. 4468

Afragola, lì 15/05/2021

A.S. 2020-2021

Documento 15 maggio

Classe/ Sezione: VU

Settore: Enogastronomico

Indirizzo : Cucina

Approvato dal Consiglio di Classe nel giorno: 12/05/2021

Coordinatore di Classe: Prof. Antonio Grimaldi

Sede centrale: Via Don Bosco, 9 - 80021 Afragola (NA) – Tel. 0818603209
Sede associata: Via B. Castiello, 1 - 80024 Cardito (NA) tel: 0818342423
Codice meccanografico scuola: NAIS121003 C.F. 93060260630
Settori: Economico e tecnologico: NATD121019 - Professionale : NARH121017 - Liceo artistico: NASL12101A
e-mail: nais121003@istruzione.itpec : nais121003@pec.istruzione.it sito web : www.isissereni-afragola-cardito.gov.it

INDICE

1. IL CONTESTO	
1.1 Descrizione del contesto generale.....	
1.2 Descrizione dell'istituto	
2. IL PROFILO CULTURALE DA PERSEGUIRE	
2.1 PECUP dell'indirizzo di studi.....	
2.2 Quadro orario	
3. IL CONSIGLIO DI CLASSE (CdC).....	
3.1 Elenco dei docenti componenti il Consiglio di Classe.....	
4. LA CLASSE.....	
4.1 Elenco degli alunni.....	
4.2 Presentazione della classe	
4.3 Descrizione degli obiettivi raggiunti.....	
4.4 Relazioni finali dei docenti	
5. I PERCORSI SVOLTI.....	
5.1 Indicazioni relative alla DID	

- 5.2 Le unità di apprendimento (UdA).....
- 5.3 Percorsi PCTO
- 5.4 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione
- 5.5 Percorsi di recupero e/o di potenziamento.....
- 5.6 Percorsi per alunni BES
- 5.7 Altri percorsi
- 6. Le indicazioni per l'Esame di Stato.....**
- 6.1 Testi nell'ambito dell'insegnamento di Italiano
- 6.2 Argomenti assegnati per l'elaborato
- 7. ALLEGATI.....**
- Le relazioni finali dei docenti;.....
 - Le UdA svolte con indicazione delle competenze raggiunte;
 - PDP;.....
 - Percorsi PCTO (ex ASL);.....
 - Elenco dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione ;.....
 - Argomenti degli elaborati assegnati
 - Griglia Ministeriale di Valutazione del Colloquio;

1. IL CONTESTO

1.1 Descrizione del contesto generale

L'istituto "Emilio Sereni Afragola Cardito" ha sviluppato una propria identità di soggetto educativo e formatore, interagendo con il contesto sociale in cui opera e utilizzando al meglio le risorse di cui dispone, pertanto, questi fattori rappresentano elementi imprescindibili a sostegno dell'impegno a rendicontare il proprio operato nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Il Contesto sociale può essere visto come un insieme di opportunità e vincoli in cui opera la scuola, tenuto conto dei suoi elementi costituenti: la popolazione scolastica e il territorio. La popolazione scolastica pur avendo elementi di continuità si differenzia per il plesso di

Afragola in cui sono presenti l'indirizzo Tecnico Economico (Amministrazione Finanza e Marketing e Turismo) e l'indirizzo Professionale (Servizi per l'Enogastronomia e l' Ospitalità Alberghiera), rispetto al plesso di Cardito che è sede del Liceo Artistico.

Considerando la provenienza, gli alunni provengono in gran parte dai comuni dove sono ubicati i plessi con alcune differenze: il plesso di Afragola accoglie in quota minoritaria alunni dai paesi limitrofi: Casoria e Casavatore verso sud e Caivano verso nord; il plesso di Cardito, invece, accoglie alunni anche da Frattamaggiore, Frattaminore e Crispano. Considerando il livello socio economico e culturale (indice ESCS) gli alunni per la gran parte, appartengono a famiglie monoreddito con un basso livello socio-economico. Sul punto si rileva una differenza tra gli indirizzi: il livello degli alunni del Liceo Artistico tende verso l'alto, mentre il livello degli alunni del tecnico economico è di tipo misto, sia alto in alcune classi che basso in altre; il livello degli alunni del Professionale è decisamente di tipo basso.

Nonostante la differenza dei livelli socio economici e culturali di appartenenza gli alunni, in particolare quelli del plesso di Afragola, si sono integrati sempre più, imparando a rispettarsi a vicenda e a crescere insieme e ad affrontare assieme i problemi scolastici in quanto problemi di tutti e non di un solo indirizzo di studi.

Gli alunni con cittadinanza non italiana ammontano a poche unità, tuttavia il loro numero è in aumento; per i casi particolari la scuola propone attività per la comprensione della lingua italiana.

Gli alunni con bisogni educativi speciali, complessivamente considerati, sono in una percentuale in linea con quelle dei riferimenti di area regionale e nazionale e costituiscono uno stimolo ad adoperare protocolli di accoglienza dedicati e strategie didattiche inclusive, tale fenomeno è rilevante nel liceo artistico e viene affrontato con attività laboratoriali. Tali caratteristiche della

popolazione scolastica sono viste, complessivamente, come una condizione di opportunità per gli apprendimenti in quanto rappresentano un fattore che spinge i docenti ad operare partendo dalla considerazione dell'alunno come un soggetto che apprende nelle relazioni che pone in essere, sia all'interno che all'esterno della scuola. Si punta, pertanto, a guidare da vicino gli alunni nei percorsi di apprendimento dando valore alle "esperienze" in classe e fuori dalla classe e alle motivazioni complessive che spingono all'agire e che sono alla base di una crescita negli apprendimenti di conoscenze, abilità e competenze verso livelli più alti. Un altro obiettivo è quello di seguire gli alunni nella crescita culturale con interventi personalizzati volti al raggiungimento dei traguardi di apprendimento stabiliti.

Un vincolo all'agire educativo e didattico è rappresentato da un indice ESCS mediamente basso che è a sua volta specchio di ambienti familiari culturalmente deboli che in genere, non riescono ad essere di aiuto nello studio domestico, oppure che non sono dotati di attrezzature informatiche quali: computer fissi e collegamento a internet. Per far fronte a tale caratteristica la scuola offre continui stimoli culturali invitando alla lettura mediante il servizio biblioteca e avendo allestito le aule con attrezzature informatiche per promuovere una didattica digitale che sfrutti al meglio le tecnologie, ponendole al servizio del successo formativo.

Oltre alla popolazione scolastica il contesto sociale è caratterizzato fortemente dal territorio, che secondo diversi aspetti interagisce e condiziona l'offerta formativa. Il territorio che circonda i plessi, ubicati in comuni diversi seppur non distanti tra loro, risulta essere fortemente degradato da insediamenti abitativi di tipo selvaggio, con forte consumo di suolo che non hanno rispettato le risorse paesaggistiche e storico culturali, e che si è sviluppato senza interruzione tra comuni diversi. Tale conurbazione urbana è il risultato dello sviluppo disordinato delle aree della provincia di Napoli e rappresenta un habitat culturale povero, non avendo le istituzioni accompagnato la crescita urbana con politiche di coesione e di integrazione sociale rivolte ai giovani e agli anziani. In tale scenario la scuola è, ancor di più, un luogo di socializzazione, di incontro e di ritrovo, divenendo quasi unico punto di riferimento di affetti e di costruzione di legami. A partire da questa consapevolezza, l'istituto si adopera nel fornire un contributo alla crescita culturale dei suoi alunni, avendo definito un curriculum ricco di esperienze e di significati, e facendosi promotore di iniziative, eventi e manifestazioni.

Con riferimento agli insediamenti imprenditoriali, il territorio nella sua dimensione più ampia, si è trasformato in crocevia del settore commerciale e del terziario. Ad imprese del comparto agricolo che si distinguevano per produzioni tipiche della tradizione culinaria napoletana (aglio e cipolla), si

sono succedute, in un primo tempo, imprese a conduzione familiare del settore dell'Edilizia e del Commercio e successivamente, da imprese del comparto della ristorazione e del turismo. Queste ultime hanno svolto un ruolo importante nel rianimare gli affari e nel far uscire l'economia locale da periodi di stagnazione. Tale tessuto imprenditoriale si è sviluppato accanto a imprese della grande distribuzione che hanno avuto modo di insediarsi nel comune di Afragola per la presenza di ampi spazi: si fa riferimento a Ikea, Leroy Merlin, Decathlon e il centro commerciale "Le porte di Napoli" che accoglie: Ipercoop, 70 negozi, servizi di ristorazione, librerie, farmacia, sale giochi, bowling, Multiplex Happy MaxiCinema 13 sale. Tale vivacità imprenditoriale è frutto anche degli alti livelli di accessibilità alle principali infrastrutture regionali: aeroporto internazionale di Napoli Capodichino, porto di Napoli, Interporto Campano (piattaforma logistica internazionale connessa con i principali hub mondiali) e di una rete viaria e ferroviaria che assicura veloci collegamenti con le aree regionali e nazionali. Tale rete si è arricchita della recente apertura della stazione ferroviaria Napoli-Afragola, la "porta del Sud", situata a nord-ovest del centro abitato e sulla linea della Alta Velocità Roma-Napoli.

La vivacità imprenditoriale e i collegamenti infrastrutturali rappresentano un terreno fertile di occasioni e opportunità per poter individuare partner di diversa vocazione economica con cui instaurare convenzioni e collaborazioni per occasioni di stage e di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

Le note positive sopra descritte non riescono, tuttavia, a fronteggiare un mercato del lavoro caratterizzato da alti tassi di disoccupazione, soprattutto giovanile e femminile (partecipazione al mercato del lavoro femminile 23,9%) con un'incidenza di giovani 15-29 anni che non studiano e non lavorano pari al 48.1%, e con indice di vulnerabilità sociale e materiale pari a 108.4 punti contro i 102.4 della Campania e i 99.3 dell'Italia (Dati Ottomilacensus ISTAT). Tali dati rappresentano un quadro di difficoltà per l'inserimento degli alunni diplomati nel mondo del lavoro e contribuiscono a creare un sentimento di scoraggiamento e di sfiducia che la scuola combatte con ogni mezzo in quanto mina gli sforzi che vengono fatti per il raggiungimento del successo formativo. Si tratta di reagire alle situazioni di svantaggio economico e sociale che il territorio presenta, offrendo agli alunni strumenti e abilità che li rendano forti nella loro costruzione di identità e nella acquisizione di consapevolezza dei propri talenti.

Un ulteriore elemento che caratterizza il territorio, è l'inefficienza delle amministrazioni locali che non riescono a fornire servizi adeguati alla cittadinanza e quindi anche alla scuola. Basti pensare al disservizio del trasporto pubblico che rende problematico a un numero crescente di studenti che

abitano lontano, di entrare in orario alla prima ora oppure di poter frequentare la scuola di pomeriggio per attività extrascolastiche. Sulla questione la scuola ha un atteggiamento comprensivo e di tolleranza degli alunni che entrano in ritardo per abitare lontano, seppur coinvolgendo le famiglie sulla questione e invitandole al rispetto degli orari di ingresso.

Passando alla disamina delle risorse di cui l'istituto dispone, e che sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento stabiliti, si considerano le risorse strumentali, quelle economiche e quelle professionali.

Nel suo complesso l'istituto dispone delle seguenti risorse strumentali:

- una biblioteca di circa 2000 volumi con servizio di prestito agli studenti;
- laboratori di diversa tipologia (di Scienze con materiali chimici, di Informatica e di Economia Aziendale con postazioni PC collegate in rete, di Lingue con postazioni audio video) nel plesso di Afragola;
- laboratori per le attività di indirizzo (quello pittorico, di scultura e di architettura) e laboratori di Informatica nel plesso di Cardito;
- aule attrezzate con punto rete e con Lavagne Interattive Multimediali (LIM);
- una LIM mobile nel plesso di Cardito per le aule sprovviste di LIM aula 3.0 aumentata dalla tecnologia;
- una rete con cablaggio strutturato.

La disponibilità di risorse strumentali consente ai docenti di attuare una didattica per competenze di tipo laboratoriale in cui il libro è uno dei tanti strumenti di lavoro e nel quale gli alunni possono mettersi in gioco nello sviluppo di abilità e competenze nella risoluzione di situazioni problema di tipo autentico.

E tuttavia, si rilevano alcune criticità:

- In merito ai laboratori, gli stessi mancano per l'indirizzo Professionale nel plesso di Afragola . Sulla questione l'istituto ha fatto ripetute lagnanze e richieste di intervento agli enti competenti che non hanno provveduto a realizzare gli ambienti richiesti internamente nei plessi, ma hanno attivato attraverso bandi pubblici, strutture esterne per lo svolgimento di esercitazioni e attività pratiche;
- per la nuova opzione Design nel plesso di Cardito, il laboratorio è stato attivato grazie a un FESR e reso operativo nell'anno scolastico 2019-2020.

Passando alle risorse economiche l'istituto attinge a finanziamenti della Comunità Europea partecipando a progetti PON per il rafforzamento delle competenze di base e delle competenze nella comunicazione nelle lingue straniere e a progetti FESR per il rafforzamento delle infrastrutture, avendo riscontrato che la contribuzione volontaria da parte delle famiglie è esigua. Le condizioni economiche delle famiglie, infatti, non permettono di ricevere un elevato contributo scolastico e ciò rappresenta un freno per l'ampliamento dell'offerta formativa. Di rilevante importanza sono le risorse professionali all'interno dell'istituto.

In primo luogo, si fa presente che con una esperienza precedente di direzione in altro Istituto, la Dirigente Scolastica, professoressa Daniela Costanzo, dirige la scuola dall' a.s. 2014/2015, e si è, da subito, occupata dei processi educativi e didattici, svolgendo un ruolo di leader e di guida del corpo docente. Ha avuto cura di assicurare gli adeguamenti alla normativa che richiede di perseguire traguardi formativi in termini di conoscenze, abilità e competenze e di introdurre strategie didattiche sempre più innovative, con ridimensionamento della lezione frontale e di tipo attivo anche facendo ricorso al digitale puntando al coinvolgimento degli alunni in pratiche di lavoro motivanti e stimolanti.

In secondo luogo, si menziona il corpo docente che si distingue per lo scrupolo nello svolgimento dei compiti educativi e didattici.

Il corpo docente è molto numeroso ed ammonta nell'anno scolastico 2020/2021 a quasi 300 unità. Esso è costituito per un 70% da personale di ruolo di tipo stabile che può assicurare la continuità degli insegnamenti. Il corpo docente, inoltre, continuamente mostra disponibilità all'autoformazione e alla partecipazione alle attività formative proposte dalla scuola, in particolare sulle strategie didattiche innovative, condividendo il principio che lo sviluppo professionale dato dalla formazione sia un fattore fondamentale per lo sviluppo degli apprendimenti degli alunni. In tema di formazione si rileva tuttavia, che se un buon numero di docenti è provvista di certificazioni informatiche, una parte esigua, invece, ha le certificazioni linguistiche che sono necessarie per adottare la metodologia CLIL di insegnamento di una disciplina non linguistica nella lingua straniera. La crescita delle competenze informatiche e delle competenze linguistiche sono aree di approfondimento e di sviluppo di professionali che saranno poste in modo prioritario nel prossimo piano di formazione del personale.

1.2 Descrizione dell'istituto

Cenni Storici

A partire dal 1° settembre 2014, a seguito di un'operazione di dimensionamento scolastico posta in essere dalla Provincia di Napoli, con nota AOOODRCA 5090 DEL 18/07/2014, tra l'I.T.C. "Emilio Sereni" e il Liceo Artistico di Cardito, nasce l'Istituto Scolastico d'Istruzione Superiore "E. Sereni" Afragola-Cardito.

Fin dalla sua costituzione l'Istituto ha offerto la possibilità di iscriversi a diversi percorsi di studio e formazione:

-Settore Economico NATD121019 (Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing/ Sistemi informativi per l'azienda -Turismo);

-Settore Tecnologico NATD121019 (Indirizzo: Trasporti e Logistica- Conduzione del mezzo aereo);

-Settore Professionale NARH121017 (Indirizzo: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera);

-Settore Liceo Artistico NASL12101A(Indirizzi: Arti Figurative - Architettura e Ambiente Grafica e Design).

2. IL PROFILO CULTURALE DA PERSEGUIRE

2.1 PECUP dell'indirizzo di studi

Indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;

- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

2.2 Quadro orario

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Articolazione enogastronomia

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-

Biologia e scienze della Terra	2	2	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienza degli alimenti	2	2	-	-	-
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	2	2	6	4	4
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore sala e vendita	2	2	-	2	2
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	2	2	-	-	-
Scienza e cultura dell'alimentazione	-	-	4	3	3
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	-	-	4	5	5
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	32	32	32	32	32

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE (CdC)

3.1 Elenco dei docenti componenti il Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE	3°anno (SI NO)	4° anno (SI NO)	5° anno (SI NO)
RELIGIONE	BL	SI	SI	SI
ITALIANO E STORIA	CA	NO	SI	SI
SALA E VENDITA	DR	NO	NO	SI
SC MOT.	DS	NO	NO	SI
SC CUL. ALIM.	DM	NO	SI	SI
CUCINA	FA	NO	SI	SI
MATEMATICA	GA	NO	SI	SI
DIRITTO	SF	NO	SI	SI
FRANCESE	SM	SI	SI	SI
INGLESE	SC	NO	NO	SI

4. LA CLASSE

4.1 Elenco degli alunni

Numero	Alunno	Docente referente
1		1 CA
2		1 CA
3		NON FREQUENTANTE
4		1 CA
5		2 DR
6		2 DR
7		2 DR
8		3 DS
9		3 DS
10		3 DS
11		4 DM
12		4 DM
13		4 DM
14		NON FREQUENTANTE
15		4 DM
16		5 FA
17		5 FA
18		5 FA
19		5 FA
20		6 SG
21		6 SG
22		6 SG
23		6 SG

Il docente Referente è una figura organizzativa che è stata introdotta nell'anno scolastico 2020-2021, con il compito di seguire l'alunno nella stesura dell'elaborato per l'esame di Stato.

4.2 Presentazione della classe

La classe attualmente è costituita da 21 alunni (12 maschi e 9 femmine). La classe mantiene un assetto piuttosto eterogeneo per attitudini, abilità, conoscenze e competenze. Sostanzialmente divisa in due gruppi: alcuni studenti che si sono mantenuti distanti da una dimensione culturale di spessore e non sono stati sempre in grado di affrontare tematiche più complesse ed articolate, mostrando tempi brevi di ascolto e difficoltà di concentrazione, e poca reattività nei confronti degli stimoli culturali. Diverso è stato l'atteggiamento di un esiguo gruppo di alunni che si sono mostrati intellettualmente vivaci, curiosi, motivati, desiderosi di apprendere, pronti alla riflessione autonoma ed alla restituzione personalizzata delle tematiche affrontate.

Con il lavoro in classe, si è cercato di potenziare sia le competenze comunicative che quelle pratiche, per tentare di colmare le difficoltà che alcuni alunni hanno incontrato, in qualche caso per consentire loro di acquisire un metodo adeguato di studio e di ricerca.

In definitiva la classe presenta una preparazione sostanzialmente eterogenea: alcuni allievi, dotati di capacità logiche e di rielaborazione, sempre attivi nel lavoro in classe e in quello individuale, dotati di senso di responsabilità e di un organico metodo di studio, hanno ottenuto un profitto buono, in diverse discipline; un gruppo di alunni ha conseguito più che sufficienti risultati grazie ad un impegno alquanto costante ma non accompagnato da un adeguato metodo di studio; altri, meno costanti nell'impegno e nella partecipazione, hanno conseguito risultati incerti o superficiali in quasi tutte le discipline.

La frequenza è stata sostanzialmente regolare per la maggior parte degli alunni, tranne per quei pochi che hanno mostrato scarso impegno anche durante la DID; dal punto di vista del comportamento, gli alunni hanno evidenziato un atteggiamento positivo, improntando i rapporti fra compagni e con i docenti all'insegna della correttezza e del rispetto. Nel complesso, quindi, il clima della classe è stato favorevole ad un dialogo educativo sereno.

+

4.3 Descrizione degli obiettivi raggiunti

Per gli obiettivi raggiunti in termini di competenze, si rimanda alle UDA svolte.

4.4 Relazioni finali dei docenti

La classe e i suoi elementi conoscitivi sono descritti tenuto conto delle relazioni finali dei docenti che sono allegati al presente documento.

5. I PERCORSI SVOLTI

5.1 Indicazioni relative alla DID

Con l'inizio della DID, la preoccupazione e il timore degli allievi di non riuscire a continuare la loro preparazione in vista dell'esame di stato ha generato in molti un serio stato ansioso. Cercando di ottimizzare tempi, strumenti e connessioni alla rete molti ostacoli sono stati rimossi. Fin dall'inizio la frequenza alle lezioni online attraverso la piattaforma Google è stata costante per la maggior parte degli alunni, c'è stato un continuo interscambio di aiuti che ha rafforzato la solidarietà all'interno del gruppo classe. Dal punto di vista umano i docenti hanno cercato di ovviare all'assenza dei contatti in presenza, evitando però di falsare il rapporto docente-discente, intervenendo per sollecitare gli allievi più refrattari allo studio. Nell'ultimo mese dell'anno scolastico poi, con l'ennesima attuazione delle lezioni in modalità mista – che prevede lezioni in presenza e a distanza - la stanchezza dell'intero gruppo classe è andato via via aumentando di pari passo con la preoccupazione e l'incertezza delle nuove modalità operative dell'esame di Stato, anche se è cresciuto il desiderio di approcciarsi alle tematiche disciplinari e alle problematiche interdisciplinari, in vista della preparazione dell'esame finale. Un discreto numero di studenti ha risposto alle attività proposte dal PTOF e dal CdC, quali attività legate al mondo del lavoro ed a progetti di orientamento post- diploma, con interesse piuttosto costante.

5.2 Le unità di apprendimento (UdA)

I compiti in situazione sono all'interno delle UdA.

Le UdA vengono allegate al documento.

5.3 Percorsi PCTO

L'esperienza del PCTO è considerata un'attività valida per consentire la partecipazione del tessuto produttivo locale alla crescita culturale e professionale dei nostri allievi. L'impegno e l'interesse crescente manifestato dagli operatori della zona ha permesso di consolidare la nostra iniziativa e di sviluppare un dialogo continuo con i rappresentanti delle categorie interessate. Il coinvolgimento del mondo esterno si è sempre più diversificato, infatti le aziende interessate vanno dal settore industriale a quello dei servizi, comprendendo da alcuni anni anche il settore turistico. Obiettivo essenziale del progetto è stato quello di mettere finalmente in contatto due realtà diverse, ma certo non contrapposte, offrendo la possibilità alle aziende di meglio comprendere e conoscere il mondo della scuola e, agli studenti e ai docenti di verificare in che misura il lavoro scolastico sia collegato alla realtà aziendale. L'attività formativa è risultata interessante per i contenuti e presentata da docenti interni preparati. Nell'attività in azienda tutti sono stati in grado di svolgere i compiti assegnati, rispettando tempi e modalità di esecuzione, grazie alla disponibilità e all'attenzione dimostrate dal tutor aziendale. Nel complesso l'attività ha risposto alle aspettative e il giudizio è stato positivo.

I percorsi PCTO/VERTICALIZZAZIONE sono stati svolti nel rispetto della sicurezza ai tempi del COVID, pertanto la didattica è stata strutturata a seconda dell'evolversi della situazione di emergenza, determinando così il passaggio da attività di didattica in presenza ad attività di didattica a distanza con la formazione di classroom dedicate all'alternanza.

I percorsi PCTO sono allegati al presente documento.

5.4 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

Il consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della O.M. 53 del 3 marzo 2021, l'Unità di Apprendimento. "Avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro" svolta durante l'anno scolastico, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.

L'UDA interdisciplinare è allegata al documento.

5.5 Percorsi di recupero e/o di potenziamento

Il Consiglio di classe ha aderito al Progetto: "Rafforziamo le nostre competenze", pertanto dall'inizio dell'anno scolastico fino al 31 ottobre sono stati effettuati, nello svolgimento dell'attività curricolare, interventi di recupero da parte dei docenti delle discipline caratterizzanti al fine di consolidare le competenze degli alunni e di colmare le lacune pregresse. Inoltre durante la prima quindicina di marzo dopo gli scrutini del pentamestre, vi è stata una pausa didattica in cui tutti i docenti hanno svolto le attività di recupero in itinere degli alunni con profitto deficitario e di potenziamento per gli alunni più bravi.

5.6 Percorsi per alunni BES

E' stato predisposto un PDP per un solo alunno . Il PdP è allegato al documento.

5.7 Altri percorsi

Nodi concettuali coerenti con il percorso didattico svolto:

- 1) Il lavoro e l'impresa.
- 2) Sicurezza, Salute e benessere
- 3) Il cittadino responsabile

6. Le indicazioni per l'Esame di Stato

6.1 Testi nell'ambito dell'insegnamento di Italiano

Testi letti e analizzati nell'ambito del programma di Lingua e letteratura italiana

LEOPARDI

Dallo Zibaldone: "Il Piacere ossia la felicità";

Dai Canti : l'Infinito;

Dai Canti : "Il Sabato del villaggio".

-MANZONI

Dai Promessi Sposi: Capitolo IX " La monaca di Monza;

Capitolo XXXV " La morte di Don Rodrigo";

Capitolo XXXVIII "Il sugo di tutta la storia.

-G.VERGA

"La famiglia Malavoglia Cap I;

DA Mastro Don Gesualdo "la morte di Gesualdo" cap IV cap V

Da 175 a 178 es p. 179 1,2,3,5,8.

-Giovanni PASCOLI

Da Myricae "il X Agosto";

dal Fanciullino "capitolo I";

dai Primi Poemetti "I due fanciulli".

-GABRIELE D'ANNUNZIO

NARRATIVA -"Il Piacere".

-LUIGI PIRANDELLO

Dalle Novelle per un anno: "Il treno ha fischiato";

Dai romanzi : "Il fu Mattia Pascal".

-SVEVO

Dalla coscienza di ZENO capitolo IV "La morte del padre".

-UNGARETTI

Dalle poesie : "Il Porto Sepolto";

"Fratelli";

" Fiumi".

6.2 Argomenti assegnati per l'elaborato agli alunni della classe (ivi compresi i candidati esterni)

Si allegano gli argomenti degli elaborati inviati ai singoli allievi compresi i candidati esterni . Sulla base dell'argomento assegnato l'alunno predisporre un elaborato. Per valutare tale elaborato si utilizzano apposite rubriche di valutazione.

7. ALLEGATI

- Le relazioni finali dei docenti;
- Le UDA svolte con indicazione delle competenze raggiunte;
- Percorsi PCTO (ex ASL);
- Elenco dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione ;
- Griglia Ministeriale di Valutazione del Colloquio;

Il Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE	3°anno (SI NO)	4° anno (SI NO)	5° anno (SI NO)
Religione	M S			
Italiano e Storia	R R			
Laboratorio di servizi enogastronomici -	S V			

MATERIA	DOCENTE
RELIGIONE	BL
ITALIANO E STORIA	CA
SALA E VENDITA	DR
SC MOT.	DS
SC CUL. ALIM.	DM
CUCINA	FA
MATEMATICA	GA
DIRITTO	SF
FRANCESE	SM
INGLESE	SC